

DELIBERA



Direzione Generale
10DG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2025/00062

DEL 12/5/2025

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Protocollo d'Intesa e atto di Convenzione sperimentale tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata e la Direzione Marittima - Guardia Costiera di Bari per le attività di monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii. lungo il litorale tirrenico della Regione Basilicata

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente
202500410	2025	09.08	U60401	€ 8.500,00	DEL	202500477		

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

Gerardo Dapoto

DATA

12/05/2025

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

DATA

12/05/2025

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto *“Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”*, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 11/07/2022 concernente: *“Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”*;
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 14/7/2022 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Vito Bardi e il dott. Donato Ramunno;

Considerato che l’Agenzia, nelle more dell’adozione del Bilancio Pluriennale di Previsione 2025/2027, è in gestione provvisoria di Bilancio 2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e relativa regolazione applicativa, giusta D.D.G. n. 60 del 30/04/2025;

Visto e richiamato l’art.43 del D.Lgs. n.118/2011 smi e l’allegato n.4/2 concernente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ed, in particolare, il paragrafo 8 nella parte relativa alla gestione provvisoria ed in particolare il punto 8.4: *“La gestione provvisoria è limitata all’assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’Ente”*;

Richiamate:

- la Deliberazione agenziale n. 107 del 19/02/2016 *“Procedure transitorie per liquidazioni e pagamenti e disposizioni per la conservazione dei documenti”*;
- la Deliberazione agenziale n. 231 del 10/05/2016 di adozione del Regolamento di contabilità e di gestione finanziaria dell’ARPAB, approvato con DGR n. 612 del 07/06/2016;

Premesso che:

- l’art. 15 della legge n. 241/1990 stabilisce che le PP.AA. possono concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ogni Arpa ha come mission istituzionale la tutela della salute e dell’ambiente, potendo trarre vantaggi reciproci da una collaborazione continua e strutturata delle loro attività istituzionali in termini di ampliamento dell’offerta dei servizi e miglioramento delle competenze scientifiche e professionali;

Dato atto che la Direzione Marittima esercita ai sensi di quanto previsto dalla Legge del 31 dicembre 1982, n. 979 e ss.mm.ii., nella zona marittima di giurisdizione, le funzioni di coordinamento in materia di polizia- marittimo ambientale, nel quadro delle direttive generali impartite dal Comando Generale del Corpo della Capitaneria di Porto, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 135 e 195 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. nonché delle disposizioni dell’art. 23, della Legge 979/1982;

Visto che l’ARPA Basilicata, in qualità di ente strumentale della Regione Basilicata, ai sensi della Legge Regionale n. 1/2020, svolge attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale;

Visto che in particolare, l'art. 6 comma 1, lett. a) di tale legge prevede, tra le funzioni, attività e compiti di ARPAB *“il monitoraggio, anche attraverso appositi atti di programmazione, dello stato dell'ambiente, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, dei fenomeni di inquinamento e dei fattori di rischio, compreso quello geologico, idrogeologico e sismico, derivanti da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale”*;

Dato atto che l'ARPAB opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, la fauna, la flora e l'ambiente fisico;

Visto che tra i compiti istituzionali dell'ARPAB sono annoverabili tra gli altri, le attività di accertamento tecnico e di controllo, campionamenti, misure, analisi di laboratorio, elaborazioni e valutazioni, documentazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni di protezione ambientale e lo svolgimento di attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero;

Considerato che il D. Lgs. n. 116/2008, in attuazione della Direttiva 2006/7CE, definisce i criteri e le modalità con cui deve essere effettuato il monitoraggio delle acque di balneazione;

Dato atto che l'Ufficio agenziale preposto all'esecuzione di tale attività è l'Ufficio Acque, controlli e monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione che, come ogni anno, esegue il campionamento delle acque di balneazione lungo il litorale ionico della provincia di Matera;

Rilevato che:

- l'ARPAB, non potendo provvedere con mezzi propri all'esecuzione della suddetta attività di monitoraggio deve avvalersi di collaborazioni con soggetti esterni dotati di appositi mezzi nautici;
- che la Direzione Marittima e l'ARPAB hanno condiviso la necessità di pervenire alla stipulazione di un atto d'intesa che disciplini l'attività di collaborazione per il monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi della normativa vigente;
- che in relazione ai rispettivi compiti istituzionali è possibile realizzare sinergie operative tra la Direzione Marittima e l'ARPAB che permettano di ottimizzare l'efficacia della difesa dell'ambiente marino e delle attività svolte in mare dalle competenti Capitanerie di porto, conseguendo, allo stesso tempo, anche l'obiettivo di pervenire ad economie generali di spesa;
- che l'ARPAB si impegna a svolgere gratuitamente, a favore della Direzione marittima, tramite l'intervento del proprio personale, le attività tecnico-operative di supporto alla Direzione marittima, onde consentire alla stessa l'assolvimento delle funzioni di vigilanza ambientale di cui agli artt. 135 e 195 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. nell'ambito di accertamenti che necessitano di esami di laboratorio;

Vista, sul punto, il Protocollo d'Intesa e atto di Convenzione sperimentale tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata e la Direzione Marittima - Guardia Costiera di Bari, sottoscritta dalle parti, per le attività di monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii. lungo il litorale tirrenico della Regione Basilicata;

Considerato che il presente atto d'intesa regola le attività da espletarsi, in via sperimentale, per la stagione balneare 2025;

Considerato che ai sensi dell'art.4 della presente Convenzione, ai fini della realizzazione delle citate attività, ARPAB si impegna a versare al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto un contributo a compensazione pari a 8.500,00 (ottomilacinquecento,00) Euro;

Dato atto che occorre assumere impegno di spesa per quanto suesposto e per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

DELIBERA

1. di richiamare la narrativa in premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare il Protocollo d'Intesa e atto di Convenzione sperimentale tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata e la Direzione Marittima - Guardia Costiera di Bari, sottoscritta dalle parti, per le attività di monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii. lungo il litorale tirrenico della Regione Basilicata;
3. che il presente atto d'intesa regola le attività da espletarsi, in via sperimentale, per la stagione balneare 2025;
4. di assumere il dovuto impegno di spesa;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Marittima - Guardia Costiera di Bari;
6. di notificare il presente atto all'Ufficio Finanze e Bilancio per gli adempimenti di competenza;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo e urgente ed immediatamente eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell'Agenzia.

L'ISTRUTTORE

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE _____

OSSERVAZIONI

Donato Ramunno 09/05/2025

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO _____

OSSERVAZIONI

Achille Palma 09/05/2025

IL DIRETTORE GENERALE _____

Donato Ramunno

09/05/2025